

Bonus bollette, cessione da domani per il primo trimestre del 2023

Crediti trasferibili fino al 18 dicembre: utilizzo entro fine anno

Il passaggio non può essere frazionato ma deve essere relativo all'intero importo

Luca Gaiani

Al via da domani, 5 aprile, la possibilità di cessione dei crediti di imposta energia e gas previsti dalla legge di bilancio per il primo trimestre 2023. Con un provvedimento di ieri, l'agenzia delle Entrate ha aggiornato modello, istruzioni e specifiche tecniche per comunicare la cessione dei tax credit energetici. Per i crediti maturati nel primo trimestre 2023, che possono essere compensati entro fine anno, cessioni consentite fino al 18 dicembre.

Mentre le imprese fanno i conti con i crediti del secondo trimestre disposti dal decreto Bollette (Dl 34/2023), l'agenzia delle Entrate apre il canale telematico per le cessioni di quelli maturati tra gennaio e marzo di quest'anno in base alla legge 197/2022. Il provvedimento delle Entrate di ieri aggiorna il modello di comunicazione introducendo i quattro bonus energetici del primo trimestre, rispettivamente pari al 45% per le imprese energivore, al 35% per le imprese non energivore, al 45% per le imprese gasivore e per quelle non gasivore. La comunicazione della cessione, che come sempre dovrà riguardare l'intero importo del credito di ciascun codice tributo, si può effettuare a partire dal 5 aprile 2023 e fino al 18 dicembre 2023. I cessionari potranno utilizzare i crediti in compensazione fino al 31 dicembre 2023 (termine previsto per la compensazione anche in assenza di cessione del credito). Una successiva risoluzione indicherà i codici tributo che dovranno essere evidenziati dai cessionari dei crediti per effettuare la compensazione.

Il modello continua ad essere utilizzato anche per la cessione dei crediti maturati nel terzo trimestre 2022, nonché nel bimestre ottobre / novembre e nel mese di dicembre dello scorso anno. Queste cessioni potranno essere effettuate fino al 20 settembre (termine ultimo per la compensazione: 30 settembre 2023). I crediti maturati nel 2022, per poter essere ancora utilizzabili nell'anno in corso, dovevano essere comunicati alle Entrate entro lo scorso 16 marzo 2023.

Il modello di comunicazione delle cessioni è stato aggiornato dal provvedimento di ieri anche per introdurre i crediti maturati nel primo trimestre 2023 a favore delle imprese esercenti attività agricola e della pesca nonché attività agromeccanica di cui al codice Ateco 01.61 in relazione alla spesa per acquisto di carburanti (credito

pari al 20%). Anche per la cessione di questi crediti c'è tempo fino al 18 dicembre 2023 mentre la compensazione potrà effettuare entro il 31 dicembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA